



Le misure Easi-Ebce per la ripartenza nella Fase 2

Bilateralità attiva

Via a campagna extra d'iscrizione



DI ANNA TAURO

Superata la prima fase di emergenza, caratterizzata dalla indiscriminata diffusione del coronavirus, anche il Fondo Easi, Ente di assistenza sanitaria integrativa, in sinergia con l'Ebce, Ente bilaterale nazionale centri elaborazione dati, programma la ripartenza attraverso la pianificazione della cosiddetta «Fase 2». Dopo aver messo in campo considerevoli misure di sostegno rivolte ad aziende e lavoratori nella immediatezza dell'emergenza, l'obiettivo, durante la fase 2, è di rimanere al fianco di aziende e lavoratori del settore Ced, Ict, Professioni Digitali e Stp, garantendo, come di consueto, adeguata assistenza sanitaria e incrementando le prestazioni di sostegno al reddito. Il Fondo Easi ha avviato, insieme con l'Ebce, una eccezionale campagna di iscrizione che consente l'accesso immediato alle coperture assicurative sanitarie offerte ai dipendenti delle aziende del settore Ced, Ict, Professioni Digitali e Stp, in caso di iscrizione al Fondo entro il 25 maggio 2020.

«La situazione delle aziende

Ced, Ict, Professioni Digitali e Stp è preoccupante. In alcune aree del Paese l'attività si è ridotta, causando gravi rischi sulla tenuta economica e occupazionale. Al di là delle misure messe in campo dal governo, il nostro sistema della bilateralità ha sentito il dovere di intervenire tempestivamente per tutelare le aziende e assicurare la continuità del lavoro». Con queste parole il segretario nazionale di AssoCed e presidente del Fondo Easi, **Giancarlo Badalin**, lanciava nei mesi scorsi il piano straordinario per fronteggiare l'emergenza coronavirus nelle aziende Ced, Ict, Professioni Digitali e Stp. AssoCed e Lait, d'intesa con UGL Terziario hanno mobilitato gli Enti bilaterali (Ebce e Fondo Easi) per dare un aiuto concreto e alle aziende e ai lavoratori che stanno affrontando gravissime difficoltà causate dalla diffusione del virus Covid-19. In particolare l'Ebce ha stanziato fondi per misure straordinarie che mirano a erogare contributi a sostegno dello smart working o a integrazione degli ammortizzatori sociali o anche misure finalizzate a sostenere le spese che le famiglie con figli piccoli in età

scolare hanno dovuto affrontare alla luce della chiusura delle scuole. «Le misure finanziarie messe in campo dalla bilateralità fino a questo momento sono certamente importanti», aggiunge Giancarlo Badalin, ma bisogna pensare anche ad una fase post emergenza per rilanciare l'attività delle nostre aziende. E in questa direzione stiamo lavorando, ad esempio con la introduzione di una straordinaria campagna di adesione al Fondo in termini estremamente vantaggiosi per aziende e lavoratori.

Alle Aziende che applicano il Ccnl Ced, Ict, Professioni Digitali e Stp, i cui dipendenti in forza al 1° gennaio 2020 non risultano iscritti al Fondo Easi, è data la possibilità di beneficiare sin da subito, con decorrenza 1° giugno 2020, della copertura sanitaria integrativa ordinaria offerta dal Fondo e della «Polizza Covid-19», senza dover attendere il decorso di sei mesi di contribuzione. A tale scopo le Aziende potranno regolarizzare la propria posizione contributiva relativa al periodo «1° gennaio 2020 - 30 giugno 2020», versando in un'unica soluzione, entro il termine del 25 maggio 2020, i

sei mesi di contribuzione arretrata per ciascun dipendente, oltre alla quota di iscrizione una tantum. I lavoratori iscritti potranno così accedere sin da subito a tutte le prestazioni sanitarie offerte dal Fondo, beneficiando di un mese di copertura assicurativa gratuita: i dipendenti iscritti saranno assicurati a partire dal 1° giugno 2020 anziché dal 1° luglio 2020, come normalmente previsto dal Regolamento del Fondo Easi (Art.3 - Decorrenza delle prestazioni). Inoltre, per far fronte all'emergenza Covid-19, il Fondo Easi, estenderà gratuitamente in favore di tutti i dipendenti di nuova iscrizione, che risulteranno in copertura assicurativa al mese di giugno 2020, una ulteriore copertura assicurativa «Polizza Covid-19» che opererà in caso di contagio da coronavirus. La polizza straordinaria Covid-19 sarà attiva con effetto retroattivo a decorrere dal 01 gennaio 2020 ed opererà fino al 31 dicembre 2020.

Parallelamente le Aziende iscritte anche all'Ebce-Ente Bilaterale Nazionale Centri Elaborazione Dati- ed in regola con i versamenti da almeno 6 mesi, potranno presentare

all'Ebce richiesta di rimborso della quota di iscrizione una tantum pari ad € 40,00 per ciascun dipendente iscritto al Fondo Easi entro il 25 maggio 2020, per il quale l'Azienda abbia aderito alla «Campagna di iscrizione (retroattiva) Maggio 2020- Covid-19». In questo modo anche l'Ebce contribuirà, attraverso l'erogazione di un proprio contributo, a sostenere le aziende che, nonostante la situazione di crisi, non trascureranno la tutela della salute dei propri dipendenti.

Le Aziende che intendono avvalersi dei vantaggi derivanti dalla «Campagna di iscrizione (retroattiva) Maggio 2020- Covid-19» effettueranno l'iscrizione al Fondo Easi entro il termine del 25 maggio 2020, seguendo la procedura ordinaria di registrazione.

Una volta effettuata la registrazione, le Aziende saranno contattate direttamente dal Fondo Easi che, verificata la sussistenza dei requisiti di accesso (lavoratori in forza al 1° gennaio 2020 - applicazione del Ccnl Ced, ICT, Professioni digitali e Stp), fornirà tutte le indicazioni necessarie per perfezionare l'iscrizione e beneficiare della iniziativa.

Associazione agevolata per le aziende iscritte a Easi ed Ebce

AssoCed riserva una straordinaria campagna associativa 2020 a tutte le aziende che applicano il Ccnl Ced, Ict, Professioni Digitali e Stp e partecipano al sistema bilaterale di matrice contrattuale. Per le aziende iscritte al Fondo Easi o all'Ebce è prevista la possibilità di associarsi attraverso il versamento di una quota associativa agevolata di importo pari al 50% della quota ordinaria. Tale agevolazione sarà garantita alle aziende iscritte al Fondo Easi o all'Ebce per tutto il triennio 2020-2022. Inoltre, al fine di rendere più accessibile la formazione a distanza durante la perdurante fase emergenziale, è garantito ai nuovi associati provenienti dal circuito bilaterale, l'accesso gratuito al programma 2020 di formazione e di aggiornamento professionale on line, realizzato da AssoCed in collaborazione con Enform. «La formazione da remoto ha incontrato un grande consenso da parte dei nostri associati, soprattutto durante questa fase di emergenza, in cui abbiamo registrato un notevole incremento della partecipazione all'aggiornamento professionale - sottolinea Fausto Perazzolo Marra, presidente di AssoCed»

Negli ultimi mesi la diffusione del

coronavirus ha reso necessario il ricorso alla formazione a distanza attraverso l'utilizzo delle piattaforme digitali, cui possono collegarsi contemporaneamente gli associati. A seguito del successo che hanno riscontrato i corsi gratuiti di formazione on line finalizzati ad informare ed orientare il mondo produttivo sul tema delle riorganizzazioni aziendali, alla luce dell'emergenza coronavirus, AssoCed ha deciso, in collaborazione con il Fondo Easi e l'Ebce, di confermare la gratuità della formazione on line per le aziende che fanno già parte del sistema bilaterale e che decideranno di associarsi alle condizioni vantaggiose loro riservate. La sinergia e la collaborazione tra AssoCed e gli enti bilaterali è ormai consolidata e permette di offrire alle aziende che applicano il Ccnl Ced, Ict, Professioni digitali e Stp, assistenza di qualità e consulenza soprattutto nelle fasi di crisi, come quella che stiamo vivendo. Solo per fare un esempio, durante la prima fase dell'emergenza Covid-19, AssoCed, insieme a Lait e all'UGL Terziario, ha attivato presso l'Ebce uno sportello anti-crisi online per l'avvio delle procedure semplificate e telematiche che assolvono all'obbligo

di informativa, consultazione e accordo sindacale per le richieste di CIGOFIS e di CIG in deroga. Attraverso questo sistema semplificato è stato possibile dare una risposta immediata e agevolata alle centinaia di aziende in difficoltà che non avevano mai dovuto ricorrere in passato a misure di integrazione salariale, ignorando del tutto le procedure di accesso a questi strumenti di sostegno. Aderire ad AssoCed significa, dunque, entrare a far parte della principale realtà rappresentativa delle imprese Ced, Ict, Professioni Digitali e Stp, in grado di garantire un efficiente supporto di tutela e di rappresentanza istituzionale ai più alti livelli. AssoCed è accanto all'imprenditore e alla sua azienda in tutte le fasi dell'attività: dallo sviluppo dell'idea di business alla costituzione, dall'avvio operativo alla gestione degli adempimenti amministrativi, fino alla collocazione sul mercato. Le aziende Ced Ict, Professioni digitali e Stp trovano in AssoCed informazione, rappresentanza degli interessi, rapporto con le istituzioni e con le controparti negoziali, servizi personalizzati indispensabili per nascere, crescere e competere in un mercato in continua evoluzione.

Insieme agli Enti bilaterali del settore rappresenta oggi un punto fermo sotto molteplici aspetti, che vanno da un collaudato sistema di tutele di welfare contrattuale in favore dei datori di lavoro/titolari d'azienda e dei dipendenti, alle relazioni sindacali, in un settore economico importante per il Paese ed in rapida evoluzione che ha saputo costruire un modello di bilateralità, calibrato sulle esigenze della popolazione di riferimento. «Gli imprenditori hanno colto con estrema tempestività le opportunità scaturite dall'adesione ad AssoCed», sottolinea il presidente Perazzolo Marra. «Questa rinnovata attenzione verso l'Associazione, patrimonio comune degli imprenditori del settore, e verso la bilateralità, leva di sviluppo dell'intero comparto, pone le basi per rendere ancora più forte il settore Ced, Ict, Professioni Digitali e Stp, in un momento estremamente delicato per la ripartenza e la ripresa economica del nostro Paese». Per aderire alla campagna associativa compilare la scheda di adesione dal sito www.assoced.it o contattare l'Associazione all'indirizzo e-mail info@assoced.it oppure al n. tel. 049 9866811



Pagina a cura
degli Uffici di Presidenza del Fondo
Easi e dell'Ente Bilaterale EBCE

Via Duilio, n.13, Scala A, Int. 4 - 00192 Roma

Tel. 06.45499471 - 06.45499470

E-mail: ebce@ccnlced.it - info@fondoehasi.it

Web: www.ccnlced.it